

Variazione



di/by Paolo Di Nardo

68

69

Il modo di rappresentare, non solo lo schizzo iniziale di un concept, bensì anche l'esito finale di un percorso progettuale, si fonda sempre sullo stesso strumento ideale, con tratti stimolanti di utopia: il "disegno a mano". Questo mezzo di trasmissione dell'idea è per lo Studio Pierattelli « l'unica possibilità per sviluppare un progetto » proprio perché come nella tradizione fiorentina « non esistono metodi più efficaci e rapidi per poter verificare la tua idea se non gli schizzi fatti a mano ». Il disegno inoltre non ha mai limiti di scala o di rappresentazione del tema come dimostrano i disegni preparatori di alcune architetture, idee progettuali alcune volte in fase embrionale, di spazi interni. Il disegno nello Studio Pierattelli, seguendo tutte queste distinzioni, si adatta alle variabili espressive passando dalla fascinazione di una pianta al dettaglio di un interno in cui il singolo oggetto è capace di far sognare il cliente in modo molto più efficace di una rappresentazione renderizzata o post prodotta. I progetti pubblicati in questa seconda parte raccontano meglio delle parole attraverso un verismo immediato e verificabile dalle realizzazioni a confronto. Secondo Heidegger il termine greco riferito alla parola "disegno" è collegato alla parola *phàos, phòs* che vuol dire luce, volendo così significare come la rappresentazione dello spazio non possa essere scisso dalle sensazioni di profondità che solo questo mezzo sensitivo sa esprimere con poesia ed efficacia.

The way of representing not only the initial sketch of a concept but also the outcome of a design process is always based on the same ideal tool, with challenging idealistic aspects: "hand drawing". For the Studio, this way of conveying an idea is "the only chance to develop a project", since, according to Florentine tradition, "the most effective and quickest way of testing your idea is to use hand-drawn sketches." Furthermore, drawings never have limits of scale or of representation of a theme, as seen in the preparatory drawings of several buildings, design ideas that are sometimes still being developed, and of interior spaces. Taking all these distinctions into account, the design process at Studio Pierattelli adapts to the variables of expression, from the fascinating details of a plant to those of the interior, in which a single object allows a client to dream in a much more effective way than by using a rendered or post-produced representation. The projects published in this second part narrate better than words, since they immediately become realistic, and this becomes evident by comparing works. According to Heidegger, the Greek term referred to the word "drawing" is linked to the word *phàos, phòs*, which means light. This means that the representation of space goes hand in hand with the strong feelings that only this sensitive tool is able to express poetically and efficiently.